



Fanghi rossi a Piscinas, oggi nuovi monitoraggi

Lo specchio d'acqua davanti alla spiaggia era stato interessato da sversamenti provenienti dai pozzi delle vecchie miniere dismesse ma mai bonificate

25/03/2024 Servizio di Damiano Beltrami - montaggio Piero Cadeddu

Anche se la guardia resta alta, si sta gradualmente allentando l'allarme per le chiazze color ruggine nel tratto di mare davanti alla spiaggia di Piscinas, sulla costa sud-occidentale della Sardegna. Un'area interessata, nei giorni scorsi, dal preoccupante sversamento di fanghi provenienti dai pozzi dismessi delle vecchie miniere mai bonificate.

La capitaneria di porto di Oristano ha condotto un sopralluogo davanti alla spiaggia di cinque chilometri nel comune di Arbus, per controllare il possibile inquinamento marino dovuto alla vicinanza del Rio Irvi, dove sono depositati residui di lavorazioni minerarie misti a terra.

Nel corso di questa ispezione, effettuata con personale a terra e tramite perlustrazione via mare con motovedetta, non sono stati riscontrati segni di contaminazione. Ma l'attività di monitoraggio nella zona non si ferma: prosegue sotto il diretto coordinamento della direzione marittima di Cagliari, e proprio oggi è prevista un'attività congiunta con l'ARPAS, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna. Obiettivo effettuare nuove verifiche e campionamenti nello specchio di mare davanti all'arenile di Piscinas.

[fanghi rossi](#)[arbus](#)[Piscinas](#)